

65^a Mostra del Fungo Integrazione alla cartella stampa

CON IL FUNGO, CEVA INAUGURA UN'OPERA DI URBAN ART DEDICATA AD ALOYSIUS BERTRAND

Nel contesto della 65^a Mostra del Fungo, sabato 19 settembre si inaugurerà una particolare installazione artistica nel cuore del centro storico di Ceva: si tratta dell'opera d'arte visiva "Gaspard de la Nuit", ideata dall'urban artist Jargon (Enrico Arfero) e realizzata nel distintivo Jargon Wall Format.

L'installazione celebra Aloysius Bertrand, nato a Ceva nell'aprile del 1807, e universalmente riconosciuto come il creatore del poema in prosa con l'opera postuma Gaspard de la Nuit (1842), capolavoro che ha influenzato Baudelaire, Mallarmé, Breton, Magritte e Ravel.

L'opera di Jargon è il frutto di una ricerca storica condotta con il contributo degli Archives de la Ville de Dijon, che hanno messo a disposizione documenti iconografici fondamentali, tra cui il busto scolpito nel 1942 da Marcel Paupion a partire dai disegni dello statuario David d'Angers. Il profondo valore culturale del progetto è stato sancito dalla donazione di due esemplari dell'opera agli Archives di Dijon, formalmente accolta con lettera di ringraziamento dalla direttrice Cécile Lelong il 30 giugno 2025.

Con quest'opera ad altissima resistenza tecnologica (stampa digitale UV LED Epson su supporto Forex dimensione 70 X 100 e laminazione protettiva Avery Dennison), la città di Ceva dona un tributo duraturo al suo illustre figlio, rafforzando il legame culturale internazionale tra il Piemonte e la Borgogna.

"Come Comune di Ceva abbiamo inteso acquistare la tavola – spiegano il sindaco di Ceva Fabio Mottinelli e il consigliere comunale delegato Alessandro Favole - perché rappresenta un'occasione preziosa per rinsaldare il legame tra la nostra città e una figura culturale importante nata sul nostro territorio. Aloysius Bertrand, al quale è intitolata la Biblioteca civica, è stato un intellettuale di respiro europeo, capace di influenzare profondamente la letteratura e l'arte moderna, e questa opera ne restituisce l'anima visionaria con un linguaggio contemporaneo, accessibile e fortemente evocativo. Altrettanto importante è la valenza legata alla rigenerazione urbana. L'iniziativa dimostra come l'arte possa diventare strumento di racconto, memoria e promozione culturale, dialogando con i luoghi e le comunità. Siamo orgogliosi che Ceva, ampiamente visibile sulla tavola grazie al simbolo della torre guelfa, sia stata presente nel progetto Barolo Wall con un'opera che unisce identità, storia e creatività, offrendo una nuova chiave di lettura del nostro patrimonio e contribuendo a diffonderne la conoscenza anche al di fuori dei confini locali".

L'opera sarà collocata all'incrocio tra via Roma e via Marengo, e sarà scoperta nel contesto dell'inaugurazione della Mostra del Fungo.

PROGRAMMA – INTEGRAZIONI

Mercoledì 16 settembre

“Un libro in giardino”: presso il Museo del Fungo, alle 18 penultimo appuntamento della rassegna con la presentazione del libro “Quando a San Benedetto c’era la luna” (ed. Storie e Memorie) di e con Bruno Murialdo

Sabato 19 settembre

Fun&Go: musica diffusa presso le attività presenti in Ceva; presso il palco (controviale di corso Garibaldi, fronte chiesa Santo Spirito) concerto del Civico Istituto Musicale Carlo Marengo e della Girlesque band (street band al femminile); a seguire silent party

Domenica 20 settembre

Area dedicata a bambini e famiglia in via Matteotti